**Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia**

**Allegato 1 –Domanda di aggiornamento**

**Oggetto: Domanda di aggiornamento dell’Organismo di Consulenza in agricoltura riconosciuto dalla Regione Puglia**

|  |  |
| --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a |  |
| Nato/a a |  |
| Il |  |
| Residente a |  |
| Indirizzo e n. civico |  |
| Codice Fiscale |  |

# In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

|  |  |
| --- | --- |
| Ragione / Denominazione sociale |  |
| Forma giuridica |  |
| Sede legale |  |
| Indirizzo e n. civico |  |
| Iscrizione alla CCIAA di |  |
| Numero REA |  |
| Data iscrizione CCIAA |  |
| E-mail |  |
| PEC |  |
| Telefono |  |

**CHIEDE**

# l’aggiornamento dei seguenti dati e informazioni in relazione all’Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, in qualità di Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura riconosciuto con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Modifiche** | **Aggiunte** | **Eliminazioni** |
| **Dati anagrafici e societari** |  |  |  |
| **Sedi operative** |  |  |  |
| **Ambiti di consulenza** |  |  |  |
| **Laboratori di analisi** |  |  |  |
| **Personale tecnico** |  |  |  |
| **Personale amministrativo** |  |  |  |

*(indicare in maniera esaustiva e nominativa)*

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

**DICHIARA**

* di avere sede legale in Puglia;
* che l'Organismo di consulenza richiedente è costituito con atto pubblico, allegato alla presente in copia conforme, ovvero trattasi di ditta individuale iscritta alla CCIAA;
* di avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, come da statuto allegato alla presente in copia conforme, ovvero essere in possesso di specifico codice ATECO;
* di possedere le seguenti sedi operative collocate nella Regione Puglia in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Indirizzo* | *Luogo* | *Tipo possesso* |
|  |  |  |

* di trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati ai sensi della normativa vigente, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'l-ter, comma 3 del decreto-legge 24 Giugno2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;
* di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
* che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
* (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contratt are con la pubblica amministrazione.

Il soggetto richiedente dichiara inoltre:

* di disporre della seguente strumentazione tecnica gestionale ed informatica compatibile con il sistema informativo agricolo nazionale, come da libro cespiti o altro registro equipollente allegato, previsto dalla normativa vigente:

|  |
| --- |
|  |

* di essere dotato dei seguenti laboratori di analisi chimiche e microbiologiche accreditati da ACCREDIA con riferimento alla norma 1SO/IEC 17025 (opzionale):

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *Denominazione* | *Localizzazione* | *Tipo possesso* | *N.ro di accreditamento* | *Data scadenza accreditam.* |
|  |  |  |  |  |

* di poter realizzare, grazie alle qualifiche dei proprio personale tecnico, attività di consulenza in agricoltura nei seguenti ambiti:

*(indicare con una X nell’ultima colonna quelli selezionati, considerando complessivamente tutti i consulenti tecnici dell’Organismo di consulenza*)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Identificativo** | **Descrizione ambito** |  |
| **A - P** | **Condizionalità e condizionalità rafforzata** | Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l’applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell’Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115 |  |
| **B - Q** | **Greening ed Ecoschemi** | Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo 111, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.Le pratiche agricole benefiche per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115 |  |
| **C** | **PSR** | Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità. |  |
| **D** | **Acqua** | I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE. |  |
| **E** | **Difesa** | I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbli! cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE. |  |
| **F** | **Sicurezza** | Le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola. |  |
| **G** | **Primo insediamento** | Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta. |  |
| **H** | **Diversificazione** | La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica. |  |
| **I** | **Rischio** | La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante |  |
| **J - R** | **Fertilizzazione e Fertilità del suolo** | I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. J 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013. Pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l’ambiente, di cui all’art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115). |  |
| **K** | **Clima** | Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e K all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione< acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013. |  |
| **L** | **Benessere animale** | Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale. |  |
| **M** | **Sanità zootecnica** | Profili sanitari delle pratiche zootecniche. |  |
| **N** | **Innovazione** | Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione e trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario |  |
| **O** | **Foreste** | I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. |  |

* che per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il personale tecnico/ consulente e amministrativo riportato nelle tabelle seguenti (*inserire tutti i consulenti dell’organismo di consulenza, non solo gli eventuali nuovi)*:

**STAFF TECNICO (CONSULENTI)** (inserire eventualmente altre righe)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nominativo** | **Data nascita** | **Indirizzo e luogo di residenza** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**PERSONALE AMMINISTRATIVO** (inserire eventualmente altre righe)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Nominativo** | **Data nascita** | **Indirizzo e luogo di residenza** | **Funzioni svolte** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* che ciascun componente dello staff tecnico indicato è dotato delle adeguate qualifiche previste dall'avviso pubblico;
* che le informazioni dichiarate ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da ciascun componente del personale amministrativo e/o tecnico corrispondono a quanto dichiarato dal titolare/ legale rappresentante dell'organismo di consulenza;
* (nel caso di soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi) che il/i consulente/i in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi non incorre/incorrono nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
* (se del caso per i soggetti che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale) che il/i consulente/i è in possesso di specifica esperienza nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
* che ciascun componente del personale su indicato si impegna a svolgere l'attività di consulenza in forma esclusiva per conto del solo soggetto richiedente;
* di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

Il soggetto richiedente si impegna inoltre a:

* rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso Pubblico;
* predisporre per tutti i consulenti e gli operatori dello staff tecnico le attività di aggiornamento professionale nei relativi ambiti di consulenza così come disciplinato nell'Avviso Pubblico;
* svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di riconoscimento e di aggiornamento;
* detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
* custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza;
* non delegare l'attività di consulenza aziendale, tutta o in parte, a soggetti terzi;
* comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

Il soggetto richiedente autorizza gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell’idoneità all’erogazione di servizi di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l’acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:

Il/La dichiarante

***Domanda sottoscritta con firma digitale***